



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 2055 DEL 17/11/2023

**- DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E INNOVAZIONE -
SERVIZIO TRIBUTI**

Determinazione n. 213 del 15/11/2023

**OGGETTO: RIMBORSO SOMME VERSATE E NON DOVUTE A TITOLO DI IMU
ANNO DI IMPOSTA 2022**

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 15/11/2023

Il Responsabile del procedimento
ARRIVABENE MARIA GRAZIA

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 213 DEL 15/11/2023 DEL SERVIZIO SERVIZIO TRIBUTI, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 17/11/2023

Il Dirigente/Responsabile
ARRIVABENE MARIA GRAZIA

IL TITOLARE DI INCARICO DI E.Q. PER L'AREA "TRIBUTI ED ECONOMATO"

Visto il Decreto del Sindaco n. 65 del 01.12.2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Servizi Finanziari e Innovazione e affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 08.10.2019, con la quale è stato individuato il Funzionario Responsabile dei Tributi comunali;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 151 del 01.02.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa dell'area "Tributi ed Economato" istituita ed individuata con deliberazione di G.C. n. 36/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27/4/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/05/2023, con la quale è stata approvata la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/05/2023 (art. 151 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000; art. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023/2025, approvato con deliberazione di G.C. n. 226 del 31/5/2023;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Premesso:

che l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), oltre a disporre l'abolizione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dell'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ha istituito la "nuova IMU", la quale ha assorbito la previgente disciplina relativa alla TASI (Tributo sui servizi indivisibili) istituita dalla legge n. 147/2013;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.07.2020 è stato approvato il "Regolamento per l'Imposta Municipale Propria", poi integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.04.2021;

Dato atto che, con istanza del 19.09.2023, acquisita al protocollo generale al n. 20230057542, il contribuente cod. 211330 (i cui dati anagrafici e fiscali sono riportati nell'allegato interno alla presente determinazione) ha chiesto il rimborso di quanto versato e non dovuto a titolo di IMU, per l'anno di imposta 2022, per aver erroneamente effettuato un versamento superiore al dovuto;

Rilevato:

che, sulla base della documentazione agli atti dell'ufficio tributi, delle verifiche catastali e delle risultanze anagrafiche, è stato accertato che il contribuente in questione, per l'anno di imposta 2022, ha effettuato un versamento IMU superiore al dovuto;

che, sulla base dei flussi telematici di versamento forniti dall'Agenzia delle Entrate ed importati sul sistema gestionale informatico IMU, è stato accertato l'effettivo riversamento in favore del Comune di Galatina delle somme versate dal contribuente cod. 211330, a titolo di IMU, così come segue:

- € 6,00 versati in data 06.06.2022 con il codice tributo 3914 (IMU – imposta municipale propria per terreni – COMUNE) – anno 2022;
- € 7,00 versati in data 13.12.2022 con il codice tributo 3914 (IMU – imposta municipale propria per terreni – COMUNE) – anno 2022;
- € 323,00 versati in data 13.12.2022 con il codice tributo 3918 (IMU – imposta municipale propria per altri fabbricati – COMUNE) – anno 2022;

e rimborsabili come di seguito specificato:

- € 6,00 versati in data 06.06.2022 con il codice tributo 3914 (IMU – imposta municipale propria per terreni – COMUNE) – anno 2022;
- € 7,00 versati in data 13.12.2022 con il codice tributo 3914 (IMU – imposta municipale propria per terreni – COMUNE) – anno 2022;
- € 216,00 versati in data 13.12.2022 con il codice tributo 3918 (IMU – imposta municipale propria per altri fabbricati – COMUNE) – anno 2022;

che, pertanto, è stata verificata la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento dell'istanza di rimborso avanzata dal contribuente;

Dato atto:

che in data 15.11.2023 si è proceduto all'elaborazione del relativo provvedimento di rimborso, qui di seguito riportato:

- Provvedimento di rimborso IMU n. 359 del 15.11.2023 relativo all'anno di imposta 2022 per un importo pari ad € 240,57, inclusi gli interessi calcolati al tasso legale;

che con nota prot. n. 20230067060 del 25.10.2023 il contribuente, a integrazione dell'istanza di rimborso dianzi richiamata, ha comunicato le coordinate IBAN del conto corrente sul quale accreditare le somme spettanti;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 164, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che *“Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza”*;

- l'art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante la disciplina in materia di rimborsi e riversamenti IMU;
- l'art. 1, comma 4, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, il quale dispone che le procedure di cui ai commi da 722 a 727 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, si applicano a tutti i tributi locali, rinviando ad un Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità applicative delle predette disposizioni;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24.02.2016 recante la disciplina in materia di procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali e, in particolare:

l'art. 3, comma 1, del Decreto Ministeriale del 24.02.2016, il quale prevede che *“Per i versamenti effettuati, a decorrere dal 1° gennaio 2012, in misura superiore all'importo dovuto, il contribuente presenta istanza di rimborso all'ente locale”*;

i successivi articoli 4 e 5 del ridetto Decreto, a termini dei quali l'ente locale procede all'istruttoria delle istanze, al fine di verificarne la fondatezza, entro centottanta giorni dal ricevimento delle stesse, dandone contestuale comunicazione al contribuente e provvedendo direttamente alla restituzione della quota di propria spettanza; qualora oggetto del rimborso sia la quota dello Stato, sarà quest'ultimo ad effettuare la restituzione delle somme versate in eccesso, sulla base della comunicazione effettuata dal Comune ai sensi dell'art. 7, il quale dispone quanto segue: *“I comuni trasmettono, entro sessanta giorni dall'emanazione del provvedimento di rimborso o dalla data di comunicazione al contribuente dell'esito dell'istruttoria relativa alle comunicazioni di cui al comma 1 dell'articolo 4, i dati necessari all'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli precedenti mediante il loro inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, secondo un'applicazione che verrà resa disponibile sul Portale stesso.”*;

- la Circolare n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 9720 del 14.04.2016, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali di cui al precedente Decreto Ministeriale;

che la presente determinazione è assunta sulla base dell'istruttoria svolta dalla Dott.ssa Paola Cazzella;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPCT), non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

Visti gli art. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 recanti disposizioni in materia di impegno e liquidazione della spesa;

Dato atto che la spesa necessaria per il rimborso delle somme in favore del richiedente e pari ad € 240,57 trova imputazione contabile sul capitolo di PEG del Bilancio 2023/2025 disponibile così come segue:

Capitolo	1041007 - (Sgravi e restituzioni tributi)		
Cod. bilancio	01.04.1.09	Importo	€ 240,57
V livello	U.1.09.02.01.001 - (Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente)		

Dato atto che l'impegno assunto con il presente atto ed il programma dei pagamenti conseguenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000);

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

1. Di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, che qui si abbiano per integralmente riportate e trascritte:

- il provvedimento di rimborso IMU n. 359 emesso in data 15.11.2023 relativo all'anno di imposta 2022, come in premessa esplicitato;

2. Di disporre in favore del contribuente cod. 211330 (i cui dati anagrafici e fiscali sono riportati nell'allegato interno alla presente determinazione) il rimborso della somma di € 240,57, a titolo di IMU 2022 versata e non dovuta, con imputazione contabile sul capitolo di PEG del Bilancio 2023/2025 disponibile così come segue:

Capitolo	1041007 - (Sgravi e restituzioni tributi)		
Cod. bilancio	01.04.1.09	Importo	€ 240,57
V livello	U.1.09.02.01.001 - (Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente)		

3. Di disporre il rimborso delle somme in favore del richiedente, mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN acquisito agli atti, entro il 18.03.2024 (180 giorni dalla presentazione dell'istanza di rimborso);

4. Di dare atto che l'impegno assunto con il presente atto ed il programma dei pagamenti conseguenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di

finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000);

5. Di dare atto, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;
6. Di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro sessanta giorni, gli esiti della procedura di rimborso, mediante le modalità telematiche di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale del 24.02.2016.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000**

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 213 DEL 15/11/2023 DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E INNOVAZIONE SERVIZIO TRIBUTI,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione		Capitolo		Esercizio	
1.09.02.01.001		01.04		1041007		2023	
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno		
541	N. 2847	€ 240,57	Impegno collegato	N. 0	€ 0,00		

Descrizione Creditore

Privacy
Codice Fiscale: **Privacy** - P.Iva: **Privacy**

Descrizione Impegni Assunti

RIMBORSO SOMME VERSATE E NON DOVUTE A TITOLO DI IMU ANNO DI IMPOSTA 2022

LIQUIDAZIONI

Titolo		Missione		Capitolo		Esercizio	
1.09.02.01.001		01.04		1041007		2023	
Impegno	Importo Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno	Liquidazione	Importo Liquidazione		
N. 2847	€ 240,57	N. 0	€ 0,00	N. 4983	€ 240,57		

Descrizione Creditore

Privacy

Descrizione Liquidazione

RIMBORSO SOMME VERSATE E NON DOVUTE A TITOLO DI IMU ANNO DI IMPOSTA 2022

DATA 17/11/2023

Il Dirigente/Responsabile

PATERA ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **3731**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 22/11/2023 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 22/11/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
(LEONARDO CARMINE LUIGI)